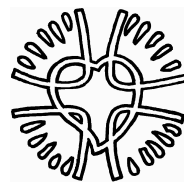


CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 24.11-01.12

SABATO 23 1Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40	18.30	def.ta Danesin Laura; fam. Cappeller e Scomparin, Rossetto Ilario; Biffanti Dino.
DOMENICA 24 CRISTO RE DELL'UNIVERSO Liturgia delle ore II settimana 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43	9.00	def.ti Biasiotto Ugo e Graziosa; Paladin Adriana (1° anniv.).
	11.00	def.ti Jolanda e Piero.
LUNEDI' 25 Dn 1,1-6.8-20; Cant. Dn 3,52-56; Lc 21,1-4	18.30	def.to Giovagnorio Giuseppe.
MARTEDI' 26 Dn 2,31-45; Cant. Dn 3,57-61; Lc 21,5-11	18.30	def.to Iadanza Lucio.
MERCOLEDI' 27 Dn 5,1-6.13-14.16-17.23-28; Cant. Dn 3,62-67; Lc 21,12-19	18.30	def.to Tanzi Gian Maria.
GIOVEDI' 28 Dn 6,12-28; Cant. Dn 3,68-74; Lc 21,20-28	18.30	def.ti Agrimi Bigotto Rosetta; Quercia Giuseppe e Maria; Mencattini Maurizio e Rosalba.
VENERDI' 29 Dn 7,2-14; Cant. Dn 3,75-81; Lc 21,29-33	18.30	def.ta Mazzilli Benedetta.
SABATO 30 S. Andrea ap. Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22	18.30	def.to Garofalo Silvio.
DOMENICA 1 + I DOMENICA DI AVVENTO - ANNO A Liturgia delle ore I settimana	9.00	Per la comunità parrocchiale.
	11.00	
Is 2,1-5; Sal 121; Rm 13,11-14a; Mt 24,37-44		


PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ

Via Dalmazia, 10 - 31100 Treviso

sacrocuore.treviso@diocesiv.it

don Alberto Bernardi

albertobernardi@libero.it

Canonica 0422.23243

Cellulare 339.5672439

www.parrocchietreviso.it
Cristo Re ANNO C
24 novembre 2013
Dal Vangelo secondo Luca (23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] ³⁵il popolo stava a vedere; i capi invece lo deridevano dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». ³⁶Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto

³⁷e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». ³⁸Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei». ³⁹Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». ⁴⁰L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? ⁴¹Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». ⁴²E disse: «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». ⁴³Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».



UN RE CHE SI DONA PER AMORE

P. ERMES RONCHI

Sta morendo e lo deridono tutti, lo prendono in giro: «guardatelo, il re!» Sono scandalizzati i devoti, gli uomini religiosi: ma che Dio è questo che lascia morire il suo eletto? Si scandalizzano i soldati, gli uomini forti: se sei il re usa la forza! «Salva, salva, salva te stesso!» per tre volte. C'è forse qualcosa che vale più di aver salva la vita? Sì. Qualcosa vale di più: l'amore vale più della vita.

E appare un re giustiziato, ma non vinto; un re con una derisoria corona di spine che muore ostinatamente amando; un re che noi possiamo rifiutare, ma che non potrà mai più rifiutare noi.

E gli si accostavano per dargli da bere aceto. Il vino nella Bibbia è il simbolo dell'amore, l'aceto è il suo contrario, il simbolo dell'odio. Tutti odiano quell'uomo, lo rigettano. Di che cosa hanno bisogno questi che uccidono e deridono e odiano il loro re? Di una condanna definitiva, della pena di morte? No, hanno bisogno di un supplemento d'amore. E Dio si mette in gioco, si gioca il tutto per tutto per conquistare l'uomo. C'è un malfattore, uno almeno che intuisce e usa una espressione rivelatrice: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena... Dio nel nostro patire, Dio sulla stessa croce dell'uomo, Dio vicinissimo nella passione di ogni uomo. Che entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Perché il primo dovere di chi ama è di essere con l'amato.

Costui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida semplice perfetta: niente di male, per nessuno, mai, solo bene, tutto bene. E si preoccupa fino all'ultimo non di sé ma di chi gli muore accanto. Che gli si aggrappa: Ricordati di me quando sarai nel tuo regno. E Gesù non si ricorda, fa molto di più, lo porta con sé, se lo carica sulle spalle come fa il pastore con la pecora perduta e ritrovata, per riportarla a casa, nel regno: sarai con me! E mentre la logica della nostra storia sembra avanzare per esclusioni, per separazioni, per respingimenti alle frontiere, il Regno di Dio avanza per inclusioni, per abbracci, per accoglienza.

Non ha nessun merito da vantare questo malfattore. Ma Dio non guarda ai meriti. Non ha virtù da presentare questo ladro. Ma Dio

non guarda alle virtù. Guarda alla povertà, al bisogno, come un padre o una madre guardano al dolore e alle necessità del figlio. Sarai con me: la salvezza è un regalo, non un merito. E se il primo che entra in paradiso è quest'uomo dalla vita sbagliata, che però sa aggrapparsi al crocifisso amore, allora le porte del cielo resteranno spalancate per sempre per tutti quelli che riconoscono Gesù come loro compagno d'amore e di pena, qualunque sia il loro passato: è questa la Buona Notizia di Gesù Cristo.

AVVISI PARROCCHIALI

Martedì 26: alle ore 17.00 studio del Vangelo proposto dall'Azione cattolica adulti e aperto a tutti.

Sabato 30: dalle 14.30 alle 16.00 inizio del gruppo cresimati di Terza media presso la Casa della Comunità.

- Alle ore 15.30 prove di canto del coretto giovanile "Luce". Sono invitati tutti i bambini e le bambine che desiderano cantare e rendere più belle le celebrazioni.

Domenica 1: *I domenica di Avvento.* Prima domenica del mese: raccolta di generi alimentari per le famiglie bisognose della parrocchia e della collaborazione cittadina.

- Alle ore 11.00 Messa comunitaria dei bambini di catechismo e, a seguire, pranzo e incontro formativo per i genitori. Invitiamo tutti a dare l'adesione.

- Durante le Messe di questa domenica saranno presentati i progetti missionari sostenuti dalla nostra comunità.

Domenica 1 dicembre in tutta Italia sarà effettuata una raccolta straordinaria per aiutare e sostenere le popolazioni delle Filippine colpite dall'uragano.